

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 1 di 22

<b>1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO</b>	<b>5</b>
<b>2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHiesto IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO</b>	<b>6</b>
<b>3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO</b>	<b>7</b>
<b>4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ</b>	<b>7</b>
<b>5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA</b>	<b>8</b>
<b>6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)</b>	<b>8</b>
<b>7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO</b>	<b>9</b>
7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI SIA PREVENTIVE SIA CORRETTIVE	9
7.2 TEMPI DI INTERVENTO	9
7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO	10
<b>8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI</b>	<b>10</b>
<b>9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)</b>	<b>11</b>
<b>10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)</b>	<b>13</b>
<b>11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA</b>	<b>14</b>
<b>12 RAPPORTI DI LAVORO</b>	<b>16</b>
<b>13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO</b>	<b>16</b>
<b>14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA</b>	<b>17</b>
<b>15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE</b>	<b>17</b>
<b>16 GESTIONE RIFIUTI</b>	<b>18</b>
<b>17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO</b>	<b>18</b>
<b>18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)</b>	<b>19</b>
<b>19 SERVIZI OPZIONALI</b>	<b>20</b>
<b>20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE</b>	<b>20</b>
<b>21 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE</b>	<b>21</b>
<b>22 SICUREZZA</b>	<b>21</b>
<b>23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO</b>	<b>23</b>

	<p>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</p>	<p>Allegato 4</p>
		<p>pagina 2 di 22</p>

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 3 di 22

## 1. OGGETTO, SERVIZI E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione dell'insieme delle apparecchiature scientifiche da laboratorio a marchio Agilent Technologies di proprietà dell'Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia (Arpae), nello stato d'uso nel quale si troveranno alla data di stipula del contratto d'appalto, nonché di quelle ancora coperte da garanzia al momento dell'aggiudicazione, o che verranno acquisite successivamente alla stipula del contratto.


Finalità del servizio è di garantire la piena e continua efficienza e funzionalità delle dotazioni tecnologiche strumentali di Arpae, nel rispetto degli standard qualitativi e delle condizioni di sicurezza previsti dalla normativa vigente in materia. Con il presente appalto Arpae intende soddisfare i seguenti bisogni specifici:

- aumento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività scientifiche legate all'impiego delle apparecchiature;
- aumento del livello di funzionalità e sicurezza delle apparecchiature;
- aumento della capacità di adeguamento alle innovazioni normative;
- garanzia del rispetto dei requisiti organizzativi, strutturali e tecnologici necessari ai fini dell'accreditamento.

La gestione dell'anagrafica degli strumenti di laboratorio e delle attività ad essi associate verrà fatta tramite il sistema SINFO - sistema informativo unico di Arpae. Sarà cura di Arpae entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del contratto, mettere a disposizione della Ditta aggiudicataria tutta la documentazione tecnico amministrativa delle apparecchiature per le quali è stata richiesta la prestazione dei servizi. Attraverso il sistema informativo messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno gestire tutte le registrazioni delle attività collegate a una segnalazione o a una richiesta pervenuta da un utente Arpae.

Sono comprese nell'oggetto dell'appalto le seguenti attività operative e gestionali:

- manutenzione correttiva su guasto;
- manutenzione preventiva programmata;
- verifiche periodiche di sicurezza elettrica, con rimozione delle non conformità ed individuazione degli interventi di adeguamento normativo;
- fornitura e sostituzione delle parti di ricambio, sostituzione dei materiali di consumo e/o soggetti ad usura durante le manutenzioni correttive e/o preventive fatto salvo quanto riportato al successivo art.17;
- smaltimento delle parti di ricambio, dei materiali consumabili e soggetti ad usura derivanti dalle operazioni di manutenzione così come previsto al successivo art. 16;
- aggiornamento e gestione informatizzata dei dati inventariali relativi alla strumentazione presente in tutte le sedi/laboratori Arpae;
- gestione informatizzata delle richieste Arpae e delle registrazioni inerenti tutte le attività svolte;
- elaborazione e presentazione di reportistica e statistiche inerenti il servizio;

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 4 di 22

La durata del contratto è fissata in 48 mesi, con decorrenza dalla data avvio del servizio, più un'eventuale proroga di ulteriori 6 mesi.

L'Appaltatore dovrà essere dotato di idonea strumentazione per la corretta esecuzione delle attività di cui al presente Capitolato Tecnico. La strumentazione utilizzata ed i materiali impiegati dovranno essere accompagnati, qualora pertinenti, da certificati metrologici validi che sarà responsabilità dell'Appaltatore fornire, su richiesta, ad Arpae. In particolare, la strumentazione utilizzata per l'esecuzione di tutte le verifiche strumentali previste nelle attività oggetto dell'appalto dovrà essere periodicamente tarata presso laboratori metrologici riconosciuti, a garanzia della riferibilità delle misure effettuate agli standard di misura nazionali ed internazionali. L'Appaltatore dovrà garantire l'impiego, in numero adeguato, di personale tecnico qualificato, da indicare in sede di gara, nonché l'utilizzo di risorse tecnico strumentali e logistiche in misura sufficiente per garantire il servizio indistintamente in tutte le sedi Arpae nei modi e nei tempi prescritti nel presente Capitolato Tecnico, ed offerti in sede di gara.

Ai fini del presente capitolato, si precisa che per "giorni lavorativi" si intendono i giorni feriali non festivi dal lunedì al venerdì e per "ore lavorative" si intendono le ore diurne dalle 8 alle 13 e dalle 14 alle 18.

## 2 ELENCO DELLE APPARECCHIATURE DI ARPAE PER LE QUALI È RICHIESTO IL SERVIZIO OGGETTO DELL'APPALTO

La fornitura dei servizi indicati negli articoli a seguire è richiesta per le apparecchiature di cui all'Allegato 1 che consiste l'elenco analitico dove sono riportate le seguenti informazioni: codice singolo/figlio, codice padre, sede ove l'apparecchiatura è installata, descrizione dell'apparecchiatura, marca, modello e serial number ove disponibile.

A seguire, viene riportato il valore economico di base d'asta **quadriennale** per l'intero lotto in gara:


<b>Lotto</b>	<b>Descrizione sintetica esemplificativa</b>	<b>Base d'asta</b>
Lotto 1	Strumentazione ad alta tecnologia marchio Agilent	900.000,00 €

Sono escluse dall'oggetto della gara le apparecchiature non ricomprese nell'Allegato 1 per le quali Arpae abbia già sottoscritto contratti di manutenzione con altre ditte, nonché le apparecchiature ancora coperte da garanzia, qualora la garanzia stessa sia comprensiva delle prestazioni da appaltare.

L'allegato 1 potrà subire modifiche in caso di aggiornamento dell'inventario tecnico per l'ordinario turn-over delle attrezzature o di inserimento di ulteriori apparecchiature su richiesta di Arpae, ovvero in caso di variazione delle attività lavorative che possono comportare la cessazione/attivazione di un'apparecchiatura.

Alla scadenza di ogni trimestre, l'importo del canone trimestrale sarà modificato in funzione della variazione del numero di apparecchiature (in aumento ovvero in diminuzione) prese in carico dalla Ditta aggiudicataria rispetto al numero di apparecchiature del trimestre precedente.

Le apparecchiature possono essere corredate o composte da uno o più moduli analitici, ad

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 5 di 22

esempio: sistemi di rivelazione (detector per cromatografia es.: FID, ECD, ecc.) sistemi di introduzione del campione (autocampionatori, purge and trap, campionatore SPME, desorbitor termico ed eventuali altri accessori atti ad assicurare la completezza dell'analisi strumentale), sistemi di elaborazione dati, (PC), stampanti, gruppi di continuità ecc. In particolare è possibile distinguere i moduli principali ("codice padre") e i relativi componenti ("codice figlio"). Nel caso le apparecchiature siano costituite da più moduli, la ditta aggiudicataria dovrà garantire la manutenzione di tutti i moduli afferenti l'apparecchiatura padre, indipendentemente dall'appartenenza dei singoli moduli ad una classe tecnologica diversa eccezion fatta per PC, monitor e stampante la cui manutenzione rimane in capo ad Arpae.

### 3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio in appalto si riferisce indistintamente a tutte le tipologie di apparecchiature ubicate presso le sedi Arpae di Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Ravenna, elencate analiticamente nel documento Allegato 1 titolato "Elenco Generale degli Strumenti" annesso al capitolato tecnico. Poiché i locali in cui si svolgeranno le attività di cui al presente capitolato possono essere compresi/attigui ad altre proprietà (es. AUSL), la ditta aggiudicataria dovrà osservare le direttive operative dell'Ente ospitante la sede Arpae al fine di non recare intralcio all'operatività delle stesse.

Le apparecchiature "in gestione" sono individuate in quelle di proprietà e quelle in comodato d'uso ad Arpae, con onere manutentivo a carico della ditta aggiudicataria.


### 4 STIPULA DEL CONTRATTO E INIZIO ATTIVITÀ

La Ditta aggiudicataria, dalla data della stipula del contratto deve provvedere a fornire ad Arpae i nominativi e le referenze del Responsabile di commessa e di ogni altro membro del team di lavoro, in accordo con quanto dichiarato in sede di Offerta Tecnica, come previsto dal Disciplinare di gara.

Le attività avranno inizio entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di sottoscrizione del contratto; si precisa che la data di inizio attività verrà formalizzata in apposito verbale sottoscritto congiuntamente dal direttore dell'esecuzione (DEC) e dal responsabile di commessa della ditta aggiudicataria.

Si intende che per la data di inizio attività la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere a predisporre tutto quanto necessario allo svolgimento delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico. Si intende inoltre che da tale termine la Ditta aggiudicataria sarà responsabile della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato nei confronti di Arpae ("momento di presa in carico delle apparecchiature" ovvero momento in cui il corretto funzionamento delle apparecchiature diventa di responsabilità della Ditta aggiudicataria ). Per le apparecchiature oggetto di presa in carico successiva, la presa in carico dovrà essere assicurata entro 5 giorni lavorativi successivi alla richiesta.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati, verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 "Verifica delle prestazioni e Applicazione Penali".

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 6 di 22

## **5 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE E RESPONSABILE DI COMMESSA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

Arpae, all'atto della stipula del contratto dovrà nominare un Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) che sarà responsabile del controllo della corretta esecuzione dei servizi di manutenzione e che costituirà l'interfaccia tra Arpae e la Ditta aggiudicataria.

Sarà cura della Ditta aggiudicataria nominare, il proprio Responsabile di commessa come indicato in sede di offerta tecnica.

## **6 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE (SINFO)**


Arpae renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente capitolato, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta aggiudicataria per la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpae, la registrazione degli interventi programmati effettuati dalla medesima ditta in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio a proprio carico e la gestione dell'anagrafica degli strumenti.

La ditta aggiudicataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di ARPAE gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpae e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni.

Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpae, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpae attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta aggiudicataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta aggiudicataria;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, messo a disposizione da Arpae, attraverso il quale gli operatori della ditta aggiudicataria, previa autenticazione, dovranno:
  - gestire le richieste inviate dagli operatori Arpae;
  - gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

Attraverso le interfacce del sistema informativo sopra descritto la ditta aggiudicataria dovrà anche occuparsi di tutte le attività correlate alla manutenzione e all'implementazione dell'anagrafe degli strumenti. Gli operatori della ditta aggiudicataria avranno a disposizione una scheda appositamente strutturata dove riepilogare le informazioni necessarie per l'aggiornamento del catasto strumenti che avverrà, comunque, ad opera di Arpae.

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 7 di 22

## 7 TEMPISTICHE E MODALITÀ DI INTERVENTO

### 7.1 PRESA IN CARICO DELLE SEGNALAZIONI SIA PREVENTIVE SIA CORRETTIVE

L'Appaltatore dovrà organizzare il servizio per garantire la presa in carico delle segnalazioni in un tempo **uguale o minore a 8 ore lavorative, dal momento della chiamata o della segnalazione inoltrata tramite portale dedicato**. Nel caso di manutenzione correttiva, la Ditta aggiudicataria dovrà contattare Arpae, tramite tecnico competente nella risoluzione guasti della tipologia di apparecchiatura, per effettuare, se possibile una prima diagnosi telefonica del guasto. Attraverso il sistema informativo SINFO messo a disposizione da Arpae, gli operatori della ditta aggiudicataria dovranno:

- Visualizzare l'elenco delle segnalazioni in carico alla ditta;
- Prendere in carico le segnalazioni;
- Aggiornare le informazioni previste a completamento delle attività di risposta a ciascuna segnalazione; in particolare dovranno essere inseriti: la data di risoluzione dell'intervento, una descrizione sintetica dell'intervento svolto, eventuali documenti allegati (es. rapporto di intervento controfirmato dalla controparte Arpae);
- Aggiornare lo stato delle segnalazioni (fino alla chiusura delle segnalazioni).

In ogni caso la Ditta aggiudicataria, dovrà fornire evidenza del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale saranno calcolati i tempi di intervento.

### 7.2 TEMPI DI INTERVENTO

Per tutta la durata del contratto l'appaltatore dovrà garantire i tempi di intervento dichiarati nell'offerta tecnica, i quali **non dovranno essere superiori a 3 giorni lavorativi**, ma potranno essere inferiori e costituiranno criterio di valutazione in fase di gara.

Per tempo di intervento si intende "quella parte di tempo di manutenzione durante la quale è effettuata la manutenzione correttiva attiva su un'entità, compresi i ritardi logistici" (p.9.9 norma UNI EN 13306:2018). Nel caso in cui non sia possibile individuare la tipologia di guasto telefonicamente, entro 4 giorni lavorativi dalla chiamata da parte di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo con tecnico competente, effettuare la diagnosi del guasto e valutare/definire le modalità di risoluzione.


Gli interventi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con Arpae.

L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare i tempi di intervento offerti. In caso di ritardo troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

### 7.3 MODALITÀ DI INTERVENTO

Gli interventi di manutenzione dovranno essere eseguiti nei laboratori presso i quali sono ubicate le apparecchiature, salvi i casi in cui ciò sia manifestamente impossibile per motivi igienico sanitari, per le dimensioni dell'apparecchiatura o per la particolare complessità degli interventi da eseguire. Tutti gli oneri inerenti il trasferimento delle apparecchiature presso i laboratori



	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 8 di 22

dell'Appaltatore e/o delle ditte costruttrici e distributrici e la loro successiva reinstallazione presso i laboratori dell'Arpae sono interamente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo di appalto come specificato nell'art. 15.

Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema SINFO messo a disposizione da Arpae.

All'interno del sistema SINFO verranno inserite a titolo esemplificativo e non esaustivo, tutte le seguenti informazioni:

- a) data e ora della richiesta di intervento;
- b) codice identificativo dell'apparecchiatura;
- c) ubicazione e descrizione dell'apparecchiatura;
- d) causa della chiamata;
- e) nominativo e qualifica mittente;
- f) recapito telefonico referente Arpae per quella specifica attività.

La ditta Aggiudicataria dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione di tutte le richieste d'intervento pervenute, a partire dal quale sarà calcolato il tempo di intervento.

## 8 TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI

L'Appaltatore dovrà garantire per ogni apparecchiatura la **risoluzione dei guasti entro e non oltre 15 giorni lavorativi a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione**.

Tempi di risoluzione dei guasti più ridotti costituiranno punteggio addizionale in sede di gara.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, eventuale ricollocazione e possibilità di utilizzo nella sede di origine.

Per ogni ritardo nella risoluzione del guasto rispetto ai tempi massimi dichiarati, salvo casi di forza maggiore, troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.


Qualora l'Appaltatore non riuscisse a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, a causa di oggettive motivazioni, dovrà darne evidenza documentale prima della scadenza fisiologica dei termini previsti ai paragrafi precedenti, onde consentire ad Arpae di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili. In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

In ogni caso non potrà essere ammessa a giustificazione del ritardo l'eventuale mancanza delle parti di ricambio dovute a cause imputabili all'Appaltatore; in tali casi verranno applicate le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico, salvo il caso di accertata impossibilità a reperire nel mercato i pezzi di ricambio.

Qualora non sia garantita, per cause imputabili all'Appaltatore, la piena funzionalità dell'apparecchiatura entro 15 giorni lavorativi sopra descritti, Arpae si riserva di richiedere l'intervento ad altra ditta qualificata. In tal caso i relativi oneri saranno interamente a carico dell'Appaltatore inadempiente, fatta salva la possibilità per Arpae di esperire azione di risarcimento del danno.

Per tutta la durata dell'appalto, Arpae si riserva di monitorare su base annuale il numero degli interventi che verranno ultimati oltre i termini previsti nel presente capitolato tecnico; nello specifico verranno monitorati gli interventi risolutivi eccedenti i 15 giorni lavorativi e, di questi:



	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 9 di 22

- solo il 15% del totale degli interventi fatti potrà ricadere nella fascia 15-20 giorni per la risoluzione;
- solo il 5% del totale degli interventi fatti potrà eccedere di ulteriori 10 giorni lavorativi il predetto scaglione ed essere ultimato in 30 giorni lavorativi.

Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale
15 gg – 20 gg lavorativi	15%
21 gg – 30 gg lavorativi	5%

Il superamento delle suddette percentuali, rilevato su base annuale, comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Qualora in sede di gara, la Ditta concorrente proponesse termini risolutivi inferiori a quelli richiesti da Arpae (15 giorni lavorativi), gli scaglioni dei tempi di risoluzione guasti saranno rivisti in maniera proporzionale alla riduzione proposta e precisati in sede di contratto.

## **9 MANUTENZIONE CORRETTIVA SU GUASTO** (p.to 5.1 NORMA UNI EN 13306:2018)

Gli interventi di manutenzione correttiva consistono nell'accertamento della presenza di un guasto o di un malfunzionamento, nell'individuazione della cause, nel ripristino o nella verifica finale dell'originale funzionalità, nel controllo di sicurezza elettrica, conformemente a quanto prescritto dalle norme CEI generali e particolari applicabili, e nell'eventuale sostituzione di parti di ricambio, parti soggette ad usura e materiali di consumo, così come descritte al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Tali controlli sono da intendersi in numero illimitato per tutta la durata del contratto ed i relativi costi, diretti ed indiretti, saranno totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo dell'appalto, con le sole eccezioni di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione correttiva dovrà essere effettuato dal personale dell'Appaltatore, che ne sarà professionalmente responsabile, un controllo di sicurezza e di funzionalità, conformemente a quanto previsto nelle normative CEI.

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, dovrà essere garantita la manutenzione tecnica correttiva. Oltre a quanto descritto al successivo art. 15, rientrano tra gli interventi di manutenzione correttiva anche quelli che siano conseguenza di fatti accidentali o di usura, con la sola esclusione dei guasti o anomalie causati da dolo o colpa grave del personale utilizzatore, adeguatamente accertati in contraddittorio con Arpae. Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato, che dovrà essere archiviato, a cura della ditta appaltatrice, nel sistema informativo gestionale SINFO entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso, nel quale dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto all'art. 12:

- descrizione dell'anomalia;
- data e ora di inizio intervento; data e ora di fine intervento;
- ore di lavoro impiegate per la risoluzione del guasto;

- descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- pezzi di ricambio sostituiti;
- materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;
- dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Il rapporto di manutenzione andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso ad Arpae. Arpae si riserva di effettuare verifiche e prove onde accertare la piena funzionalità e sicurezza delle apparecchiature riparate. Qualora venissero rilevate delle non conformità o malfunzionamenti, Arpae richiederà ulteriori interventi immediati all'Appaltatore, fino al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura. L'Appaltatore è tenuto a segnalare, nell'ambito delle relazioni trimestrali, quelle apparecchiature sulle quali si sono verificati più di due interventi correttivi nel corso dei due trimestri precedenti.

Qualora l'Appaltatore non fosse in grado di effettuare la riparazione secondo i tempi e le modalità concordate, potrà rivolgersi ad altra ditta esterna specializzata dandone comunicazione scritta ex-ante al RUP ed al DEC nel rispetto dell'art. 105 del D.Lgs 105/2016. La mancata ottemperanza a tali obblighi costituisce motivo di grave inadempimento.

Tutti gli oneri derivanti dalla chiamata di ditte esterne, così come gli eventuali danni da queste provocati per imperizia, sono totalmente a carico dell'Appaltatore e ricompresi nel prezzo d'appalto.


Nel caso in cui la Ditta aggiudicataria stimi che il costo della riparazione (comprensivo della sostituzione di parti di ricambio, materiali soggetti ad usura e materiali di consumo) sia almeno il 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura, dovrà darne comunicazione al DEC di Arpae. Arpae, dopo adeguata verifica, a suo insindacabile giudizio, potrà procedere alla dismissione dell'apparecchiatura oppure richiedere alla Ditta di eseguire la riparazione. In tal caso il costo sostenuto dalla Ditta aggiudicataria per la sostituzione delle parti di ricambio e/o parti soggette a usura e/o materiali di consumo sarà a suo carico sino al limite del 50% del valore di rinnovo dell'apparecchiatura ed il costo restante sarà a carico dell'amministrazione contraente. Per valore di rinnovo si intende il "costo di mercato di un'apparecchiatura nuova di livello tecnologico e prestazioni equivalenti a quella oggetto di valutazione".

Il periodo di attesa tra la comunicazione al DEC e la sua eventuale autorizzazione a procedere non viene conteggiata nel computo del tempo di risoluzione dei guasti.

Qualora a seguito della visita ispettiva da parte dell'Ente certificatore/di accreditamento, venissero rilevate delle "NON CONFORMITÀ" determinate da inadempienze della ditta aggiudicataria, troveranno applicazione le penali previste al successivo art. 24.

## **10 MANUTENZIONE PREVENTIVA PROGRAMMATA** (p.to 7.1 norma UNI 13306:2018)

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, oltre alla manutenzione correttiva di cui al precedente articolo 9, dovrà essere effettuata la manutenzione preventiva programmata (secondo la frequenza riportata nell'allegato – semestrale/annuale), intendendo per questa tutte le procedure periodiche di verifica, controllo funzionale, messa a punto, pulizia, lubrificazione,

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 11 di 22

sostituzione di parti di ricambio soggette ad usura ed eventuale adeguamento a norma delle apparecchiature non conformi, necessarie per mantenere costantemente le apparecchiature in condizioni di funzionalità adeguate all'uso, ovvero secondo quanto indicato nei manuali d'uso delle apparecchiature.

Il programma di manutenzione preventiva dovrà prevedere tassativamente almeno le prove e le verifiche descritte, per ogni tipologia di apparecchiatura, riportate:

- a) nel manuale di manutenzione dell'apparecchio;
- b) nei 3 protocolli Arpae riportati in allegato;
- c) nelle norme di riferimento a carattere almeno nazionali.

Arpae metterà a disposizione dell'Appaltatore tutta la documentazione d'uso e di manutenzione in proprio possesso. L'Appaltatore, ove non disponibile, è tenuto a richiedere il manuale di manutenzione dell'apparecchio alla ditta costruttrice.

Le ditte concorrenti potranno anche proporre, in sede di esecuzione, a titolo di miglioria dandone adeguata motivazione, interventi più ravvicinati qualora ne rilevasse la necessità per specifiche apparecchiature, nel rispetto delle schede manutentive delle ditte costruttrici.

Laddove la periodicità della manutenzione preventiva sia indicata dal produttore in funzione del numero effettivo di ore di lavoro, sarà cura dell'Appaltatore richiedere ad Arpae il carico di lavoro effettivo.

In casi eccezionali, Arpae si riserva inoltre la possibilità, anche successivamente all'avvio dei servizi, di richiedere all'Appaltatore periodicità diverse da quelle previste dal protocollo di manutenzione di ogni tipologia di apparecchiatura anche per apparecchiature che presentino particolari criticità, o per esigenze dettate dall'evoluzione normativa, purché non comportino ulteriori oneri a carico dell'Aggiudicatario.


Entro trenta giorni naturali dalla data di avvio del servizio, ovvero nel minor tempo dichiarato in sede di offerta, l'Appaltatore, in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere un Piano di Manutenzione (p.2.5 norma UNI EN 13806) che comprenda le attività, le procedure, la temporalità, le risorse, il tempo necessario per l'intervento e le date di esecuzione degli interventi per ogni apparecchiatura oggetto dei servizi, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio. Il calendario dovrà tenere conto degli interventi di manutenzione preventiva in precedenza svolti da ditte terze sulle apparecchiature oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore in riferimento agli interventi di manutenzione preventiva dovrà garantire la manodopera e la fornitura delle parti di ricambio, di cui al successivo art. 17 del presente Capitolato Tecnico, il cui utilizzo risulti necessario per il mantenimento dell'efficienza funzionale dell'apparecchiatura, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Le verifiche funzionali devono essere eseguite post manutenzione correttiva, e secondo le scadenze previste dai piani di Arpae contestualmente alla manutenzione preventiva e dovranno essere eseguite in accordo con quanto previsto nei protocolli di Arpae. Per le tipologie di apparecchiature per le quali non sono presenti protocolli, gli stessi dovranno essere concordati con Arpae e, in ogni caso, dovranno comprendere almeno le attività riportate nei manuali d'utilizzo del fabbricante.

Le date di esecuzione degli interventi programmati potranno avere una tolleranza non superiore a **± 10 (dieci) giorni lavorativi rispetto alle date di scadenza fissate nel calendario** degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi di manutenzione preventiva troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Gli interventi di manutenzione preventiva su ciascuna apparecchiatura dovranno essere

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 12 di 22

documentati mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate almeno le informazioni relative alle prove ed alle verifiche effettuate e che dovranno essere attestati dal tecnico dell'Appaltatore che ha eseguito gli interventi e firmati per accettazione dal Responsabile di Laboratorio competente o personale tecnico da lui delegato.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" affinché il sistema possa correttamente generare in automatico il Libro Macchina, che riporti tutta la storia manutentiva dell'apparecchio, incluse le date di esecuzione delle manutenzioni correttive, preventive, dei controlli funzionali e delle verifiche di sicurezza elettrica. Al termine delle operazioni periodiche di manutenzione programmata, l'Appaltatore dovrà redigere (su base trimestrale) una relazione sullo stato generale del parco delle apparecchiature, nella quale, oltre alle eventuali annotazioni di qualsiasi natura di interesse per Arpae, potrà presentare delle proposte motivate di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non più riparabili.

## 11 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature di cui all'allegato 1, ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

Entro trenta giorni naturali dalla data di attivazione del servizio, l'appaltatore in contraddittorio con Arpae, dovrà redigere il calendario delle verifiche di sicurezza elettrica, suddiviso per Sede territoriale, Struttura e Laboratorio.


Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una **tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate** nel calendario degli interventi. Nel caso di mancato rispetto dei tempi e delle modalità di espletamento degli interventi troveranno applicazione le penali di cui al successivo art. 24 del presente Capitolato Tecnico.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni oltre a quanto previsto al precedente art. 10:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae.

Tale modulistica andrà ad integrare la scheda informativa gestita dall'applicativo gestionale "SINFO" in uso presso Arpae, all'interno del quale si dovranno caricare, a cura della ditta appaltatrice, il Rapporto di lavoro e la documentazione allegata allo stesso, entro 10 giorni lavorativi dall'intervento, pena l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 24.

Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 13 di 22

apparecchiature.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà presentare una relazione tecnica per giustificare, se necessario, il fermo macchina delle apparecchiature. In tal caso l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

Le apparecchiature che per motivi tecnici non risultassero riconducibili ad una condizione di conformità dovranno essere segnalate ad Arpae per l'eventuale dismissione. Tale segnalazione dovrà essere corredata da una relazione tecnica che ne giustifichi compiutamente la dismissione.

La sopra descritta attività dovrà essere adeguatamente documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica il cui fac simile dovrà essere presentato in sede di gara. Su tutte le apparecchiature dovrà essere applicata una apposita etichetta riportante la data di scadenza delle verifiche periodiche di sicurezza elettrica.

L'Appaltatore dovrà rilasciare trimestralmente un elenco riepilogativo delle apparecchiature sottoposte a verifica contenente le seguenti informazioni essenziali:

- a) giudizi sintetici sul livello di sicurezza delle apparecchiature verificate;
- b) elenco riepilogativo delle eventuali non conformità rilevate.

In sede di gara all'interno dell'Offerta Tecnica le ditte concorrenti dovranno indicare, e sarà oggetto di punteggio, i livelli di servizio che si intende proporre, evidenziando le modalità organizzative, le procedure operative, e le relative tempistiche, che saranno adottate per eseguire gli interventi di verifica di sicurezza elettrica, accompagnato dal facsimile del relativo documento che verrà rilasciato in proposito.


Per le apparecchiature di successiva acquisizione, l'attività di verifica deve essere eseguita congiuntamente alla presa in carico dell'apparecchiatura.

## 12 RAPPORTI DI LAVORO

Per ogni singolo intervento di manutenzione o di verifica, l'appaltatore dovrà compilare un rapporto di lavoro che, oltre a quanto espressamente indicato nei precedenti artt. 7 e 9, dovrà contenere le seguenti informazioni:

- data di apertura della chiamata (nel caso di manutenzione correttiva);
- data di inizio e fine dell'intervento;
- descrizione apparecchiatura (tipologia, modello, ditta costruttrice, n. di serie, etc);
- Dipartimento e Laboratorio presso il quale è ubicata l'apparecchiatura;
- Descrizione dell'intervento;
- pezzi di ricambio e materiali di consumo o soggetti a usura sostituiti;
- dati identificativi e firma del Responsabile di Laboratorio (o di suo tecnico appositamente



	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4 pagina 14 di 22
---	---	-------------------------------

delegato) richiedente l'intervento;

- dati identificativi e firma del tecnico che ha eseguito l'intervento;
- ogni ulteriore annotazione ritenuta pertinente.

Tutta l'attività effettuata e documentata dai rapporti di lavoro dovrà essere inserita nell'apposito supporto informatico SINFO **entro 10 giorni lavorativi** dalla data di chiusura dell'intervento, a cura della ditta appaltatrice.

Copia cartacea dei suddetti rapporti di lavoro dovrà essere rilasciata al Responsabile di laboratorio o a un suo delegato individuato per ciascuna struttura ed archiviato nella cartella informativa dell'apparecchio oggetto dell'intervento; si precisa che la doppia copia dovrà essere controfirmata dal Responsabile del laboratorio (o suo delegato) quale verifica dell'attività svolta e dovrà prevedere la possibilità di accettazione "con riserva" dell'intervento fatto. Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Questo non solleva la ditta appaltatrice dall'obbligo di caricamento del documento, a cura della ditta appaltatrice, da farsi entro 10 giorni lavorativi sulla piattaforma SINFO a chiusura dell'attività manutentiva.

L'Appaltatore dovrà predisporre e mantenere aggiornato, per ogni apparecchiatura, un Libretto di Manutenzione in cui dovranno essere rintracciabili almeno le seguenti informazioni:

- a) identificazione inventariale dell'attrezzatura;
- b) documentazione relativa alle verifiche di sicurezza elettrica e funzionalità, conformemente alla vigenti normative CEI generali e, laddove applicabili, alle normative CEI particolari;
- c) report sintetico relativo agli interventi di manutenzione effettuati.


### 13 GESTIONE DELL'INVENTARIO TECNICO

Arpae possiede un inventario tecnico della maggior parte delle apparecchiature in uso. L'inventario tecnico comprende tutte le apparecchiature in uso da Arpae, indipendentemente dal fatto che siano presenti o meno nell'Allegato 1 e quindi oggetto di manutenzione.

Ogni apparecchiatura è identificata da un codice che deve restare invariato e che costituirà l'identificativo univoco che la ditta aggiudicataria dovrà utilizzare. Tale inventario sarà messo a disposizione della ditta e, qualora si aggiungessero nuove apparecchiature, Arpae assegnerà ad esse un identificativo numerico a 5 cifre progressivo che segua la numerazione già esistente. L'inventario tecnico è informatizzato e reso disponibile alla ditta attraverso il sistema informativo SINFO.

Entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di attivazione del servizio, il personale della ditta aggiudicataria dovrà effettuare una ricognizione presso le sedi indicate (All.1) per verificare che le informazioni anagrafiche inserite nell'inventario siano corrette e aggiornate, procedendo all'eventuale correzione / aggiornamento;

L'inventario tecnico sarà costantemente aggiornato a cura di Arpae anche nel caso di successiva presa in carico di apparecchiature. La gestione dell'inventario tecnico comprende anche l'implementazione ed il successivo aggiornamento delle informazioni relative ai software e alla manualistica delle apparecchiature, nonché le indicazioni relative ai requisiti dell'alimentazione elettrica e dei gas di servizio delle medesime apparecchiature e comprende inoltre le informazioni relative a dismissioni, fuori servizio, trasferimenti, ecc.

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 15 di 22

Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate saranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24 “Penali”.

#### **14 DANNI NON DIPENDENTI DALL'ATTIVITÀ DELLA DITTA**

Qualora vengano riscontrati danni alle apparecchiature per furti, incendi, atti vandalici, eventi atmosferici o accidentali non dipendenti dalle attività di manutenzione della Ditta aggiudicataria e non dipendenti dalle attività di Arpae, la Ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalarli al Direttore dell'esecuzione di Arpae; in questo caso l'onere relativo alla riparazione sarà a carico di Arpae medesima.

#### **15 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE**

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso la sede della Ditta aggiudicataria o presso i centri di assistenza delle Ditte Fabbricanti e/o specialistiche, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta aggiudicataria a proprio rischio e pericolo e le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a suo carico. Sarà cura di Arpae produrre il documento di consegna che attesti l'avvenuto conferimento del bene alla Ditta aggiudicataria.

#### **16 GESTIONE RIFIUTI**

La Ditta aggiudicataria provvederà, con oneri a suo carico, allo smaltimento, a norma di legge, dei pezzi di ricambio, materiali di consumo e materiali soggetti ad usura sostituiti nell'ambito delle attività del presente appalto, ad eccezione dei materiali contenenti amianto, che dovranno essere identificati dalla Ditta e consegnati ad Arpae in imballaggi idonei per lo smaltimento, il quale è a carico di Arpae.

Saranno oggetto di punteggio, le prestazioni migliorative rispetto quanto previsto dalla normativa nazionale di riferimento, circa lo smaltimento dei pezzi derivanti dalle operazioni di manutenzione. Sarà cura dell'Appaltatore, provvedere ad informare Arpae circa il rispetto delle tempistiche di smaltimento dichiarate in sede di gara.

#### **17 PARTI DI RICAMBIO, MATERIALI SOGGETTI AD USURA E MATERIALI DI CONSUMO**

L'Appaltatore dovrà garantire la fornitura, e la relativa manodopera, per la sostituzione delle “parti di ricambio” che, in occasione degli interventi di manutenzione correttiva, preventiva e di verifica di sicurezza elettrica risultassero necessari per il ripristino della funzionalità delle apparecchiature, ed il cui onere è da intendersi ricompreso nel prezzo di appalto.

Per parti di ricambio si intende l'entità destinata a sostituirla una corrispondente al fine di ripristinare o mantenere la funzione originaria richiesta dall'entità (p.3.5 norma UNI EN13306). Si intendono quindi per parti di ricambio tutti quei materiali per i quali non sia prevista una vita



media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente relazionabile al grado ed alle modalità di utilizzo. Non saranno ammessi ritardi nel ripristino della funzionalità delle apparecchiature imputabili alla mancanza da parte dell'Appaltatore delle parti di ricambio. Sarà pertanto onere di quest'ultimo dotarsi di un adeguato magazzino di parti di ricambio. L'Appaltatore dovrà fornire parti di ricambio originali o comunque compatibili e certificate tali e pienamente conformi alla vigente normativa. L'impegno da parte dell'appaltatore a fornire sempre parti di ricambio originali al Brand della casa costruttrice dello strumento, salvo casi documentati di fuori produzione, sarà oggetto di maggior punteggio in sede di gara.

L'Appaltatore è pienamente responsabile delle conseguenze derivanti dall'uso di materiali non idonei.

Qualora, per evidenti e documentate cause di forza maggiore quali, per esempio, fallimento delle ditte produttrici o apparecchiature obsolete i cui ricambi siano fuori produzione, l'Appaltatore potrà utilizzare parti di ricambio compatibili alle originali purché conformi alla vigente normativa sulla sicurezza. Nel caso in cui l'Appaltatore dovesse utilizzare parti di ricambio non originali per apparecchiature ancora in fase di produzione, dovrà produrre ove richiesto, opportuna documentazione attestante l'equivalenza degli stessi ai materiali originali. L'Appaltatore rimane comunque pienamente responsabile dei danni derivanti dall'utilizzo di parti di ricambio non conformi o difettose.

È **esclusa** dal prezzo dell'appalto:

A) "materiali soggetti ad usura" la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dello strumento e la cui quantità consumata o la cui usura sia direttamente proporzionale al grado di utilizzo ed alle relative modalità d'uso.

B) la fornitura dei seguenti materiali di consumo il cui onere rimane comunque a carico di Arpae:


1. Colonne e precolonne per cromatografia
2. Setti e liner per iniettori cromatografici
3. Siringhe esterne per iniezione con autocampionatori
4. Vials per autocampionatori
5. filamenti per spettrometri di massa
6. torcia per ICP ottico
7. trasduttore per sistema nebulizzatore per ICP ottico
8. ampolla per standard interno, sparger, kit per sostituzione ago campionamento acque per campionatore Purge&Trap
9. Tutte le soluzioni o reagenti necessarie al funzionamento degli strumenti o per lo svolgimento di test di laboratorio

Arpae provvederà direttamente all'approvvigionamento dei suddetti prodotti che saranno messi a disposizione dalla ditta aggiudicataria per le necessarie operazioni di sostituzione.

Si precisa comunque che durante le attività manutentive sia preventive sia correttive tutte le parti di ricambio, i materiali soggetti ad usura e i materiali di consumo, non compresi nelle lettere A e B precedenti che dovranno essere sostituiti, nonché le soluzioni standard per la verifica delle prestazioni funzionali previste dai protocolli, sono a totale carico della Ditta aggiudicataria.

In particolare, l'utilizzo dei ricambi, citati ai punti precedenti, salvo quelli di comune reperimento sul mercato, dovrà esplicitamente essere autorizzato da parte del Direttore dell'esecuzione di Arpae.

Qualora per motivi tecnici non argomentati in precedenza, si rendesse necessaria la fornitura di

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 17 di 22

pezzi non ricompresi ai precedenti punti A e B, e nemmeno nel canone full risk, solo dopo autorizzazione da parte del DEC ovvero del RUP, si potranno approvvigionare utilizzando la riserva del 5% di cui articolo 106 comma 1 lettera E del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. ii.

Non saranno quindi riconosciuti da parte di Arpae i ricambi e/o materiali non espressamente autorizzati da parte del Direttore dell'esecuzione.

**La ditta aggiudicataria dovrà altresì documentare sui Rapporti di Lavoro la tracciabilità di tutti i materiali impiegati nell'espletamento delle attività connesse con il presente appalto.**

In sede di gara all'interno dell'Offerta Tecnica le ditte concorrenti dovranno illustrare l'organizzazione logistica che metteranno a disposizione per la gestione della commessa, con particolare riferimento alle modalità di approvvigionamento e gestione delle scorte di magazzino.

## **18 ATTIVITÀ SU COMPONENTI PARTICOLARI (COMPUTER, SOFTWARE E STAMPANTI ECC.)**

Talune apparecchiature a "sistema" ("famiglia") possono essere comprensive di computer, monitor e stampanti per l'utilizzo dei software gestionali che ne costituiscono parte integrante; tali componenti sono identificati come "figli" e sono riferiti al "padre" del sistema a cui appartengono. La gestione di queste unità a servizio dello strumento principale sono a carico di Arpae eccezion fatta per i software applicativi degli strumenti, la cui gestione è in carico alla Ditta appaltatrice. Fatto salvo quanto previsto al presente articolo, per quanto attiene la gestione di software si ritengono inclusi nel canone gli updates eventualmente necessari, mentre sono esclusi gli upgrades degli applicativi stessi.

## **19 SERVIZI OPZIONALI**

Per servizi opzionali si intendono quelle attività che possono essere richieste da Arpae solo per alcune strumentazioni presenti nell'Allegato 1 o per apparecchiature non in carico.


Le attività di servizio opzionale sono in riferimento alle apparecchiature annoverate nell'appalto; oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, Arpae potrà a sua discrezione richiedere il servizio opzionale di verifica di sicurezza elettrica, anche in particolari casi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) post manutenzione correttiva;
- b) spostamento delle apparecchiature presso altra ubicazione;
- c) in occasione di collaudi o verifiche da parte di Enti di vigilanza sulla sicurezza e sulla qualità.

Per quanto riguarda l'esecuzione di tale servizio la ditta aggiudicataria dovrà rispettare quanto definito nel paragrafo specifico "verifica periodica della sicurezza elettrica".

## **20 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E REQUISITI DEL PERSONALE**

La ditta aggiudicataria per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto dovrà garantire la messa a disposizione di personale amministrativo e tecnico qualificato in quantità adeguata al corretto rispetto delle prescrizioni contrattuali. Tutti gli interventi riferiti ai servizi oggetto del presente

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 18 di 22

appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed addestrato anche in merito a problematiche inerenti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Il suddetto personale dovrà risultare in numero sufficiente ai compiti di volta in volta richiesti e tale da rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste all'interno del presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata dalla ditta aggiudicataria.

Costituiranno punteggio aggizionale, l'organigramma dedicato al servizio messo a disposizione da parte della Ditta Aggiudicataria (nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza del servizio offerto) e la formazione degli operatori rispetto alle apparecchiature da mantenere. Saranno oggetto di punteggio le certificazioni in possesso dei soggetti componenti il gruppo di lavoro su tecniche analitiche strumentali ottenute presso le case madri.

Il personale della ditta aggiudicataria dovrà essere munito di tesserino di riconoscimento e prendere conoscenza ed attenersi alle regole di accesso e permanenza nelle strutture di Arpae.

Tutte le figure professionali richieste dovranno essere in possesso, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara, di idoneo titolo di studio abilitante alla mansione assegnatagli. In particolare sono richiesti i seguenti ulteriori requisiti di professionalità:

- responsabile di commessa – esperienza di lavoro come responsabile di commessa di almeno tre anni in servizi di manutenzione di apparecchiature documentata dal Datore di lavoro (sia esso pubblico o privato) presso cui il personale ha svolto il servizio con dettaglio delle mansioni ricoperte
- personale tecnico – esperienza di lavoro di almeno tre anni in servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, svolta presso aziende pubbliche e/o private, adeguatamente documentata con il dettaglio delle tipologie di apparecchiature su cui è stata fatta manutenzione e maturata l'esperienza lavorativa
- personale amministrativo - esperienza lavorativa di almeno tre anni in procedure amministrative gestionali (ad esempio, gestione ordini e/o inventari), ed adeguatamente documentata con dettaglio delle mansioni ricoperte; capacità ed esperienza nell'utilizzo degli strumenti informatici e delle procedure gestionali.


Eventuali sostituzioni in corso d'opera potranno essere effettuate utilizzando personale di pari qualifica ed esperienza rispetto a quanto proposto in offerta previa accettazione da parte di Arpae.

La Ditta aggiudicataria sarà comunque tenuta a mettere a disposizione del personale "aggiuntivo", anche non in via continuativa, per far fronte a situazioni di emergenza ed al mantenimento dei livelli di servizio richiesti e comunque dichiarati in offerta; il personale "aggiuntivo" dovrà avere un'esperienza minima almeno pari al personale costituente il gruppo di lavoro proposto in sede di gara.

## 21 RENDICONTAZIONE TRIMESTRALE

La ditta aggiudicataria dovrà presentare, entro 20 giorni lavorativi dalla scadenza di ciascun trimestre solare, una rendicontazione dell'attività effettuata mediante prospetto riepilogativo elaborato in accordo con il DEC di Arpae. Oltre alle informazioni argomentate nei paragrafi precedenti, tale rendicontazione dovrà riportare le seguenti informazioni:

- numero delle apparecchiature in carico;
- numero di interventi di manutenzione preventiva effettuati ed eventuali scostamenti delle

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 19 di 22

tempistiche definite dal programma, con individuazione delle apparecchiature interessate (numero di inventario ed anagrafica);

- numero di interventi di manutenzione correttiva effettuati, le tempistiche di risoluzione del guasto e le relative percentuali di risoluzione, individuazione delle apparecchiature interessate;
- numero di interventi di manutenzione correttiva aperti con indicazione delle motivazioni che non hanno consentito di concludere tali interventi;
- eventuali proposte di dismissione di apparecchiature ritenute obsolete o non riparabili

La rendicontazione trimestrale dovrà essere inviata ad Arpae via mail all'indirizzo del DEC che verrà comunicato a seguito dell'aggiudicazione del servizio. Per il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate verranno applicate le penali di cui al successivo articolo 24.

## 22 SICUREZZA


Oltre a quanto precedentemente specificato, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione)

Si precisa che: ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta aggiudicataria dovrà:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica ed il DUVRI. In particolare il personale della Ditta aggiudicataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI);
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- concordare sempre con congruo anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività (correttiva, programmata,

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 20 di 22

straordinaria).

- eseguire gli obblighi contrattuali comportandosi sempre come consigliere e consulente Arpae, a cui spetta la responsabilità decisionale;
- mantenere la disciplina del proprio personale durante la permanenza nell'area di attività;
- sostituire quei dipendenti di cui Arpae richiedesse motivatamente l'allontanamento anche immediato;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di decorrenza del contratto d'appalto, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale del documento unico per la valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI) come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del Decreto.


La ditta aggiudicataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

## 23 RICONSEGNA DEI BENI OGGETTO DEL SERVIZIO

Al termine del contratto le apparecchiature dovranno essere riconsegnate dalla Ditta aggiudicataria nello stato di conservazione, manutenzione e funzionalità esistente al momento della consegna, salvo il normale deperimento d'uso.

Dovrà essere riconsegnata altresì la documentazione tecnica-amministrativa ricevuta da Arpae unitamente alla documentazione del servizio di manutenzione effettuato, i Libri Macchina, il

	<b>Capitolato tecnico per i servizi di manutenzione e gestione delle apparecchiature per analisi ambientale nei laboratori di Arpae</b>	Allegato 4
		pagina 21 di 22

certificato di collaudo, le relazioni periodiche e quanto altro relativo al servizio svolto.

Dovrà inoltre essere riconsegnato tutto il materiale informatico (contenente, come esempio, dati inventariali, dati di manutenzione, documenti elettronici sulla sicurezza elettrica) elaborato durante il periodo dell'appalto.

Eventuali riserve sullo stato dei beni riconsegnati verranno avanzate da Arpae alla ditta aggiudicataria la quale dovrà procedere alla regolarizzazione di quanto evidenziato entro trenta giorni solari dalla data di comunicazione.

## 24 VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E APPLICAZIONE PENALI

Durante le diverse fasi di attuazione del contratto, le attività di controllo da parte del DEC di Arpae saranno indirizzate a valutare i seguenti obiettivi:

- la qualità del servizio/fornitura (aderenza/conformità a tutti gli standard qualitativi/SLA richiesti nel contratto e/o nel capitolato);
- l'adeguatezza delle prestazioni o il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- il rispetto dei tempi di esecuzione delle prestazioni necessarie al soddisfacimento dei bisogni;
- l'adeguatezza della reportistica sulle prestazioni e le attività svolte;
- il rispetto della normativa sul lavoro e dei contratti collettivi

Sulla base di quanto riportato agli articoli precedenti circa gli standard del servizio richiesto, Arpae provvederà alla verifica delle prestazioni rese dalla Ditta aggiudicataria eseguendo su base trimestrale posticipata, l'estrazione dal software delle segnalazioni del quadro generale delle tempistiche impiegate per l'espletamento delle manutenzioni pianificate e/o richieste al bisogno. A seguito di tale estrazione, Arpae provvederà all'elaborazione dei dati estratti ed al confronto con quanto riportato nel capitolato per quanto attinente a manutenzioni correttive, manutenzioni preventive, presa in carico delle segnalazioni e caricamento dei report di intervento sul portale stesso. Parallelamente, Arpae verificherà che sui report di intervento vengano indicate le informazioni necessarie a ricostruire in modo univoco la tracciabilità dei ricambi utilizzati così come previsto dal capitolato tecnico.

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Capitolato Tecnico, in caso di ritardo non imputabile ad Arpae ovvero cause di forza maggiore, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sulla base dell'importo trimestrale del canone di aggiudicazione e comminate per ogni giorno lavorativo di ritardo sugli standard previsti nel presente capitolato, escluse le penali di cui ai punti 4, 6 e 8 della tabella seguente, da calcolarsi "una tantum" e nella misura corrispondentemente prevista.

N.	Rif. Art.	Descrizione inadempimento	Valore della
----	-----------	---------------------------	--------------



	capitolato tecnico		penale												
1	4	Mancato rispetto dei termini per l'inizio attività.	1‰												
2	7.1 7.2	Mancato rispetto delle tempistiche di intervento (tempo di presa in carico/tempo di intervento.	1‰												
3	8	Mancato rispetto delle tempistiche di risoluzione del guasto.	1‰												
4	8	<table><tr><th colspan="3">TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI</th></tr><tr><th>Tempi risoluzione guasto</th><th>% mancata risoluzione guasto su base annuale</th><th>penale, da calcolarsi sul canone annuale</th></tr><tr><td>15 gg – 20 gg lavorativi</td><td>15%</td><td>2%</td></tr><tr><td>21 gg – 30 gg lavorativi</td><td>5%</td><td>5%</td></tr></table> <p>Per tutta la durata dell'appalto, la ditta aggiudicataria dovrà soddisfare le tempistiche di risoluzione guasti previste dal Capitolato. Si applicherà una penale ulteriore per la reiterazione dei ritardi degli interventi oltre le percentuali massime ammesse come da tabella. La penale nella misura sopra stabilita sarà applicata in percentuale sul canone annuale di aggiudicazione</p>	TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI			Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale	15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2%	21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%	
TEMPI E PERCENTUALI RISOLUZIONE GUASTI ANNUALI															
Tempi risoluzione guasto	% mancata risoluzione guasto su base annuale	penale, da calcolarsi sul canone annuale													
15 gg – 20 gg lavorativi	15%	2%													
21 gg – 30 gg lavorativi	5%	5%													
5	9 11 12	Mancata registrazione delle attività manutentive nel Sistema SINFO entro i termini previsti.	0,8 ‰												
6	9	Per ciascuna “NON CONFORMITÀ”, rilevata dall'Ente Accreditamento, determinata da inadempienze della Ditta assegnataria	1‰												
7	10	Mancato rispetto dei tempi di tolleranza previsti per gli interventi di manutenzione programmata preventiva e verifica funzionale	0,8‰												
8	10	Mancata esecuzione della PM almeno secondo i protocolli Arpac	0,8‰												
9	11	Mancata esecuzione degli interventi di verifica della sicurezza elettrica, oltre i termini di tolleranza precisati.	0,8‰												
10	13	Mancato rispetto delle tempistiche di verifica/completamento dell'inventario tecnico.	0,3‰												
11	22	Mancato rispetto delle tempistiche per l'invio della rendicontazione trimestrale	0,8‰												